

IL SALVAGENTE

SETTIMANALE DEI DIRITTI DEI CONSUMI E DELLE SCELTE ANNO 1 N 3

BOLLETTE

Non è l'Enel è Robin Hood

ATTI

**La molestia
è danno. Biologico**

PAGINE 4/5

CONSUMI

**Test: mettiamo
alla prova
re tortellino**

PAGINE 8/9

SPETE

**Vacanza studio
all'estero?
Come e dove**

PAGINA 13

SPITE

**Senso
del limite**

• Michele Serra

Ritrovare il senso del limite: della produzione, dei consumi, dello sfruttamento delle risorse, dello sfruttamento di se stessi, dell'uso e dell'abuso del proprio tempo, delle ambizioni, delle presunzioni, delle distanze da percorrere,

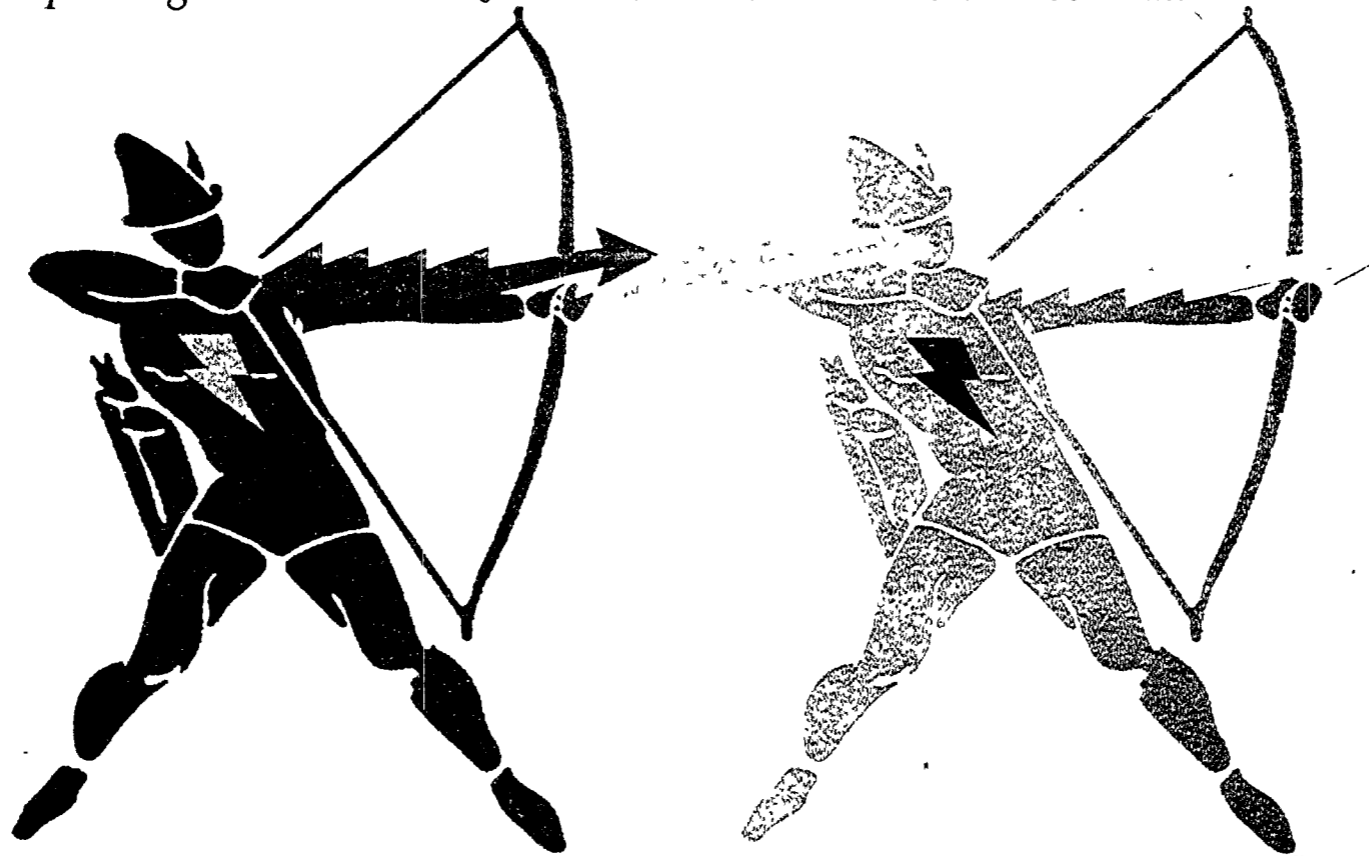
delle cose da avere, dei soldi da guadagnare, delle velocità da raggiungere, della quantità di notizie, della quantità di relazioni umane, della quantità di telefonate, della quantità di parole. È l'unico modo per non porre limiti alla qualità della nostra vita.

Ottima l'idea di chiedere articoli di dieci-righe-dieci. Sono già troppe. Limite da rivedere. Ne bastavano nove.

Questa, per esempio, è di troppo.

Ma alla rovescia: ignora tutti noi e favorisce i grandi consumatori di energia. La storia del nuovo contatore e della tariffa "bioraria" che privilegia 300.000 utenze domestiche su 21 milioni di contratti.

PAGINA 7



PARLIAMONE

Torna in edicola "Il Salvagente" e inizia da oggi una nuova avventura editoriale. La prima serie, a carattere enciclopedico, (ideata da Tito Cortese e tenacemente portata avanti da Carlo Ricchini) fa ancora, bella mostra di sé, rilegata nelle librerie di molte lettrici e di molti lettori.

La nuova, quella che avete appena preso in mano, nasce dalla stessa idea (un giornale, cioè, rigorosamente dalla parte della gente) ma prende la cadenza di un settimanale "vero" legato all'attualità. Un giornale utile, di servizio, ma anche di battaglia e un po' pirata (ricordate gli "scritti corsari" di Pasolini?). Comunque un settimanale autorevole, affidabile, su cui si possa far conto per quanto riguarda i diritti, i consumi, le scelte. Ci dispiace per voi, che siete sicuramente degli appassionati, ma "Il Salvagente" non parlerà di politica alla solita maniera: non vi dirà nulla sull'ultima battuta di Craxi e vi tacerà il pensiero di Occhetto. Neanche Bossi, Scalfi, Segni, Orlando o Garavini ci faranno recedere da questa determinazione, per non parlare di Forlani, Andreotti, Cossiga e dintorni. Ma non vi preoccupate che

Ricomincio da tre

• Rocco Di Blasi

li terremo d'occhio (come tutti gli altri neo-parlamentari) e vi informeremo dettagliatamente quando quello che fanno (o non fanno) influisce sulle vostre tasche o sulla vostra vita.

Ma allora, con che cosa riempiamo le nostre sedici pagine settimanali che da oggi puntualmente vi consegneremo ogni sabato? Beh, in gran parte ci penserete voi, lettrici e lettori, visti gli spazi che vi abbiamo messo a disposizione. Usate tutto il numero telefonico "verde", il fax, le poste, i telegrafi. Accetteremo i vostri input, le vostre segnalazioni comunque esse arriveranno e ci lavoreremo sopra, oppure pubblicheremo i vostri testi così come sono, se corrisponderanno ai requisiti richiesti. Insomma datevi da fare perché mezzo giornale lo farete voi. Un'altra

parte importante sarà sempre rappresentata dal paginone centrale: qui troverete, ogni settimana, puntualmente un test di qualità. Cominciamo, come vedrete, con i tortellini (scelta, questa, che la dice lunga sul nostro retroterra politico e culturale, ma provatevi a sostenere che "l'ombelico di Venere" non è una delle cose da salvare anche dopo la caduta del comunismo). E poi (siamo o no trasversali?) nei prossimi numeri ce ne sarà per tutti i gusti (non solo gastronomici). I test sono realizzati completamente a nostre spese, in laboratori scelti da noi, con prodotti acquistati in normali negozi. Nessuno ci regala niente e noi non dobbiamo regalare niente a nessuno. I test, ovviamente, costano. Alcuni, anche molti milioni, ma li pagate voi acquistando - con l'Unità - il nostro giornale. Qualcosa, tuttavia, per "Il Salvagente",

vogliamo farla anche noi. Trovare, almeno una volta la settimana, "la notizia che non c'è", quella che è vera, interessa migliaia di persone, ma di cui nessuno parla. È possibile che esista in questo mondo super-informato? Sì. Leggetevi, ad esempio, su questo numero, il servizio sui Robin Hood "alla rovescia" dell'Enel e capirete di che cosa stiamo parlando. E non finisce qui. Anche con "le scelte" proveremo a stuzzicare la vostra fantasia e voglia di fare: chi l'ha detto che siamo nati per soffrire o per passare tutti assieme il ferragosto a Rimini o a Ibiza? Intanto visto che "la Rivoluzione non scoppierà" e in attesa della Grande Riforma, che nessuno sa ancora bene come deve essere fatta, noi proviamo a ricominciare da tre diritti, consumi e scelte. A Troisi è andata bene. Perché non riprovare?

